

II / 2

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS 15 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
NAZIONALE E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI
SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3217)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 1795/2016 del 17/06/2016 composta da:

Prof. Lotario Benedetto Dittrich, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione, settore concorsuale 12/F1, SSD IUS 15 dell'Università degli Studi di Trieste;

Prof. Mariacarla Giorgetti, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza settore concorsuale 12/F1, SSD IUS 15 dell'Università degli Studi di Bergamo;

Prof. Elena Merlin, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto pubblico nazionale e sovranazionale settore concorsuale 12/F1, SSD IUS 15 dell'Università degli Studi di Milano.

si riunisce al completo il giorno 18 luglio 2016 alle ore 11.00 presso Sezione di diritto processuale civile del Dipartimento di diritto pubblico nazionale e sovranazionale.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Elena Merlin del Segretario nella persona del Prof. Mariacarla Giorgetti.

La Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

Spaccapelo Chiara,

Villata Stefano Alberto.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010.



La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 12/F1 e il settore scientifico disciplinare IUS 15, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD IUS 15 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

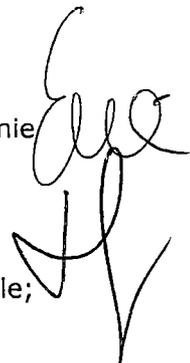
Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:



- a) originalità, innovatività, rigore metodologico di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD IUS 15 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 4) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISBN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN).

La Commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare un numero massimo di 15 pubblicazioni.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;



c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

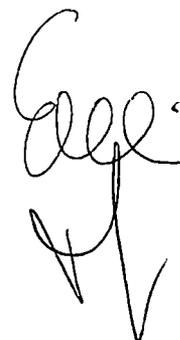
La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

- 1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10;
- 2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 7 per anno;
- 3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 4;
- 4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 1;
- 5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1;
- 6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 1;
- 7) Seminari fino ad un massimo di punti 1.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un massimo di punti 31 per monografia
- sino ad un massimo di punti 2 per saggio inserito in opere collettanee
- sino ad un massimo di punti 2 per articolo su libro
- sino ad un massimo di punti 3,5 per articolo su riviste internazionali
- sino ad un massimo di punti 3 per articolo su riviste nazionali
- sino ad un massimo di punti 1 per proceeding pubblicato
- sino ad un massimo di punti 10 per la consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica.



Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,5;
- 2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 3;
- 3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 2;
- 4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1;
- 5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale fino ad un massimo di punti 1;
- 6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1;
- 7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1;



- 8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1;
- 9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 1;
- 10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1;
- 11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1;
- 12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 1;
- 13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1;
- Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 1,5;
- Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1;
- Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 0,5;
- Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 0,5;
- Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 0,5.

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 16 settembre 2016 ora 11.30 presso la Sezione di diritto processuale civile del Dipartimento di diritto pubblico nazionale e sovranazionale.

La seduta è tolta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 18 luglio 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Elena Merlin



Prof. Lotario Benedetto Dittrich

Prof. Mariacarla Giorgetti



1 

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 111 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS 15 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
NAZIONALE E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI
SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3217)**

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 1795/2016 del 17/6/2016 composta da:

Prof. Lotario Benedetto Dittrich Ordinario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio dell'interpretazione e della traduzione, settore concorsuale 12/F1, SSD IUS 15 dell'Università degli Studi Trieste

Prof. Mariacarla Giorgetti Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/F1 SSD IUS 15 dell'Università degli Studi Bergamo

Prof. Elena Merlin, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto pubblico nazionale e sovranazionale, settore concorsuale 12/F1 SSD IUS 15 dell'Università degli Studi Milano

si riunisce al completo il giorno 16/09/2016 alle ore 11.30 presso la Sezione di diritto processuale civile del Dipartimento di diritto pubblico nazionale e sovranazionale dell'Università Statale di Milano

La Commissione dà atto di aver ricevuto tramite mail degli uffici del 20 luglio 2016 l'accesso alla piattaforma telematica contenente la documentazione concorsuale e le pubblicazioni dei candidati.

La Commissione procede alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione predispone per ciascun candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nel quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca, alle pubblicazioni scientifiche e alla attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità il candidato Stefano Alberto Villata quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

"Il candidato Stefano Alberto Villata dimostra di aver svolto un'ampia e continuativa attività didattica sin dal 2008 in corsi di laurea triennali e a ciclo unico per l'insegnamento di materie fondamentali del SSD IUS 15, oltre ad attività didattica accessoria (tutorato, relatore di tesi di laurea, seminari). La produzione scientifica del candidato si distingue per ottima continuità e varietà degli argomenti trattati. Le due opere monografiche sono dedicate a temi centrali del diritto processuale civile e una di esse ad una tema di rilievo internazionalistico. Esse dimostrano sicuro rigore metodologico, capacità di argomentazione e di elaborazione di soluzioni innovative nonché e sicura padronanza della teoria generale del diritto processuale civile, del diritto amministrativo e del diritto civile. Il candidato

appare pertanto pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche richieste dalla Sezione di diritto processuale civile del Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale dell'Ateneo, nonché a svolgere attività scientifica attinente alle tematiche della tutela giurisdizionale dei diritti anche alla luce dei principi del giusto processo".

La Commissione si riconvoca per il giorno 16/09/2016 alle ore 14.30 per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 13.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, il 16 settembre 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Elena Merlin

Prof. Lotario Dittrich

Prof. Mariacarla Giorgetti

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature is at the top, the second is in the middle, and the third is at the bottom. They are positioned to the right of the printed names of the commission members.

4
ECC

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 111 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS 15 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
NAZIONALE E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI
SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3217)**

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

Nome e Cognome: Chiara Spaccapelo

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10	8
2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 7 per mese/anno	
3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 4	
4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 1	1
5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1	1
6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 1	1
7) Seminari fino ad un massimo di punti 1	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	11

[Handwritten signature]

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,5	
2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 3	
3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 2	
4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1	
5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 1	
6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1	
7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1	
8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1	
9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 1	
10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1	
11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1	
12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 1	

Am

13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5)	Tipologia	Punti
1. <i>L'imparzialità dell'arbitro</i> , Milano, 2009.	Monografia	14
2. <i>Il titolo esecutivo europeo</i> , in AA.VV., <i>Appunti di diritto dell'esecuzione civile. Il Titolo esecutivo europeo e le esecuzioni speciali</i> , a cura di S. Vincre, Padova, 2012, 1-21.		1
3. <i>L'adozione dei minori d'età. Il procedimento per l'adozione di un minore d'età</i> , in <i>Trattato di diritto di famiglia</i> , diretto da G. Bonilini, Torino, 2016, 3900-3943.	Saggio in opere collettanee	1
4. <i>Sulla rappresentanza e difesa del minore nei giudizi di adottabilità</i> , in <i>Fam. e Dir.</i> , 2014, 343.	Saggio in opere collettanee	1
5. <i>Brevi note sull'ambito oggettivo e soggettivo della clausola compromissoria, nonché sulla sua interpretazione</i> , in <i>Riv. arb.</i> , 2014, 115.	Articolo	1
6. <i>Il decreto ex art. 148 c.c. costituisce titolo esecutivo ma non è atto iniziale del processo espropriativo</i> , in <i>Riv. esec. Forzata</i> , 2013, 450.	Articolo	1
7. <i>Brevi note sul fenomeno successorio nel giudizio in Cassazione</i> , in <i>Riv. dir. proc.</i> , 2013, 200.	Articolo	1
8. <i>Il ricorso per cassazione senza nuovo deposito delle copie degli atti e dei documenti</i> , in <i>Diritto e pratica tributaria</i> , 2012, 512.	Articolo	1
9. <i>Brevi osservazioni sull'impugnazione per nullità del lodo arbitrale</i> , in <i>Resp. civ. e prev.</i> , 2011, 612.	Articolo	1
10. <i>Istruzione preventiva e arbitrato dopo la sentenza n. 26 del 2010 della Corte costituzionale</i> , in <i>Studium Iuris</i> , 2011, 22.	Articolo	0,5
11. <i>Anche in materia di appalto spetta all'obbligato provare l'esattezza del proprio adempimento</i> , in <i>Riv. dir. proc.</i> , 2011, 188.	Articolo	1
12. <i>I limiti cronologici della sopravvenienza del mandato al difensore, in caso di morte della parte rappresentata</i> , in <i>Giur. It.</i> , 2010, 156.	Articolo	1
13. <i>Principio di tipicità dei titoli esecutivi ed efficacia dei provvedimenti nell'interesse dei figli naturali</i> , in <i>Fam. e Dir.</i> , 2009, 624.	Articolo	1
14. <i>Pignoramento presso terzi: perfezionamento della fattispecie e riflessi sul momento in cui il credito deve sussistere</i> , in <i>Riv. esec. Forzata</i> , 2007, 571.	Articolo	1
15. <i>Commento all'art. 711 c.p.c.</i> , in <i>Commentario breve al diritto di famiglia</i> , Collana "Breviaria iuris", Padova, 2016, 2242.	Saggio in opere collettanee	0,5
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa		5

PUNTEGGIO COMPLESSIVO	32
------------------------------	-----------

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
1) Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1 2) Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 1,5 3) Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1 4) Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 0,5 5) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 0,5 6) Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 0,5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0

PUNTEGGIO TOTALE	43 PUNTI
-------------------------	-----------------


 M. R. M.


4 

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 111 POSTO DI PROFESSORE DI
 SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 SETTORE SCIENTIFICO
 DISCIPLINARE IUS 15 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
 NAZIONALE E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI
 SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3217)**

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEDA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

Nome e Cognome Stefano Villata



ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 25)	punti
1) attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione per almeno n. 45 ore (per anno) fino ad un massimo di punti 10	10
2) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 7 per mese/anno	
3) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) per anno fino ad un massimo di punti 4	
4) Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 1	1
5) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1	1
6) Attività di tutorato di dottorandi di ricerca fino ad un massimo di punti 1	1
7) Seminari fino ad un massimo di punti 1	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	13

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 17,5)	punti
1) Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2,5	
2) Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 3	
3) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 2	
4) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1	
5) Coordinatore di progetto su bando competitivo nazionale o internazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 1	
6) Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 1	
7) Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1	
8) Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1	
9) Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 1	
10) Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 1	
11) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1	
12) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 1	



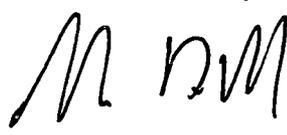
13) Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 52,5)	Tipologia*	Punti
1. S.A. VILLATA, <i>Impugnazioni di delibere assembleari e cosa giudicata</i> , Ed. Giuffrè, Milano, 2006, pp. X-540, nella collana <i>Pubblicazioni dell'Istituto di diritto processuale civile della Facoltà di giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano</i>	Monografia	18
2. S.A. VILLATA, <i>Controversie di pubblico impiego, arbitrato e disapplicazione degli atti amministrativi illegittimi</i> , in <i>Riv. dir. proc.</i> , 2000, pp. 773-807	Articolo	2
3. S.A. VILLATA, <i>Prova documentale e principio di acquisizione: un difficile connubio (specialmente) nel giudizio di appello?</i> , in <i>Riv. trim. dir. proc.</i> , 2006, pp. 315-333;	Articolo	1
4. S.A. VILLATA, <i>Sospensione necessaria del processo civile per dipendenza da processo comunitario di annullamento e limiti soggettivi del giudicato</i> , in <i>Riv. dir. proc.</i> , 2007, pp. 1027-1041;	Articolo	1
5. S.A. VILLATA, <i>Il regolamento C.E. n. 1393/2007 sulle notificazioni di atti giudiziari nell'ambito degli Stati membri</i> , in <i>Riv. dir. proc.</i> 2009, pp. 153-166;	Articolo	2
6. S.A. VILLATA, <i>Efficacia «panprocessuale» della pronuncia implicita sulla giurisdizione contenuta in sentenza di merito passata in giudicato?</i> , in <i>Riv. dir. proc.</i> , 2009, fasc. 4, pp. 1027-1044;	Articolo	1
7. S.A. VILLATA, <i>Domanda di adempimento e domanda di arricchimento ingiustificato: mutatio libelli e opposizione a decreto ingiuntivo</i> , in <i>Riv. dir. proc.</i> , 2011, pp. 1573-1588;	Articolo	1
8. S.A. VILLATA, <i>L'art. 3 della legge n. 218/1995 quale norma sui limiti internazionali della giurisdizione amministrativa italiana?</i> , in <i>Riv. dir. int. priv. proc.</i> , 2011, fasc. 4, pp. 1011-1024.	Articolo	1
9. S.A. VILLATA, <i>Diritto straniero e processo. Premessa storica ad uno studio della "prova" del diritto straniero</i> , Aracne, Roma, 2012.	Monografia	7
10. S.A. VILLATA, <i>L'espropriazione forzata nei confronti delle pubbliche amministrazioni. In: S. VINCRE (a cura di). Appunti di diritto dell'esecuzione civile. Il titolo esecutivo europeo e le esecuzioni speciali.</i> , Cedam, Padova, 2012, pp. 151-163,	Saggio in opere collettanee	1
11. S.A. VILLATA, <i>Arbitrato e procedimenti sommari</i> , in <i>Riv. dir. proc.</i> , 2013, pp. 889-911;	Articolo	2
12. S.A. VILLATA, <i>Sulla nozione e sulla rilevabilità d'ufficio della</i>		

<i>litispendenza internazionale nella l. 218/95, in Riv. dir. proc., 2013, pp. 1570-1588;</i>	Articolo	1
13. S.A. VILLATA, <i>Note sui provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c. preassembleari, in Riv. dir. proc., 2014, fasc. 3, pp. 601-623.</i>	Articolo	1
14. S.A. VILLATA, <i>Locus commissi delicti e concorso nell'illecito nell'art. 5, n. 3 del Regolamento Bruxelles I, Riv. dir. proc., 2014, fasc. 4-5, pp. 1225-1242;</i>	Articolo	1
15. S.A. VILLATA, <i>I limiti oggettivi dell'autorità di una sentenza straniera nel sistema «Bruxelles», in Riv. dir. proc., 2015, fasc. 3, pp. 821-839.</i>	Articolo	1
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa		8
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		49

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 5)	Punti
1) Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 1 2) Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 1,5 3) Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 1 4) Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 0,5 5) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 0,5 6) Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 0,5	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	0

PUNTEGGIO TOTALE	62 PUNTI
-------------------------	-----------------




**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 111 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE IUS 15 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PUBBLICO
NAZIONALE E SOVRANAZIONALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI
SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 3217)**

Relazione Finale

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe nominata con D.R. n. 1795/2016 del 17/6/2016 composta da:

Prof. Lotario Benedetto Dittrich Ordinario presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio dell'interpretazione e della traduzione, settore concorsuale 12/F1, SSD IUS 15 dell'Università degli Studi Trieste

Prof. Mariacarla Giorgetti Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/F1 SSD IUS 15 dell'Università degli Studi Bergamo

Prof. Elena Merlin, Ordinario presso il Dipartimento di Diritto pubblico nazionale e sovranazionale, settore concorsuale 12/F1 SSD IUS 15 dell'Università degli Studi Milano

si è riunita al completo nei giorni 18 luglio 2016 e 16 settembre 2016 presso la Sezione di diritto processuale civile del Dipartimento di Diritto pubblico nazionale e sovranazionale.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Elena Merlin e del Segretario nella persona del prof. Maria Carla Giorgetti e ha stabilito che il termine di conclusione del procedimento è fissato per il giorno 17 settembre 2016.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con i candidati della procedura:

- 1) Stefano Alberto Villata
- 2) Chiara Spaccapelo

Ciascun Commissario ha inoltre dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell' art. 6 della Legge n. 240/2010 e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi e con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca e dell'attività gestionale.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 16 settembre 2016 la Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nel quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca, alle pubblicazioni scientifiche e all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità il candidato Stefano Alberto Villata quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

"Il candidato Stefano Alberto Villata dimostra di aver svolto un'ampia e continuativa attività didattica sin dal 2008 in corsi di laurea triennali e a ciclo unico per l'insegnamento di materie fondamentali del SSD IUS 15, oltre ad attività didattica accessoria (tutorato, relatore di tesi di laurea, seminari). La produzione scientifica del candidato si distingue per ottima continuità e varietà degli argomenti trattati. Le due opere monografiche sono dedicate a temi centrali del diritto processuale civile e una di esse ad una tema di rilievo internazionalistico. Esse dimostrano sicuro rigore metodologico, capacità di argomentazione e di elaborazione di soluzioni innovative nonché e sicura padronanza della teoria generale del diritto processuale civile, del diritto amministrativo e del diritto civile. Il candidato appare pertanto pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattiche richieste dalla Sezione di diritto processuale civile del Dipartimento di diritto pubblico italiano e sovranazionale dell'Ateneo, nonché a svolgere attività scientifica attinente alle tematiche della tutela giurisdizionale dei diritti anche alla luce dei principi del giusto processo".

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

Il plico contenente due copie dei verbali delle singole riunioni e due copie della relazione finale con i relativi allegati viene consegnato dal Presidente o da un suo incaricato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano. Copia elettronica, in formato Word, di ciascun verbale e della relazione finale viene inviata all'indirizzo di posta elettronica valcomp@unimi.it.

La Commissione termina i lavori alle ore 15.30 del giorno 16 settembre 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, il 16 settembre 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. Elena Merlin

Prof. Lotario Dittrich

Prof. Maria Carla Giorgetti

